

ASSESSORATO AMBIENTE, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE

VALUTAZIONE AMBIENTALE E TUTELA QUALITA' DELL'ARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 451 in data 20-02-2020

OGGETTO : RECEPIMENTO RISULTANZE DEL TAVOLO TECNICO AZIENDA SHILOH S.R.L. INERENTE LE PRESCRIZIONI AI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA DI CUI AL PUNTO 4) DEL P.D. N.777/2015 E MODIFICHE CONSEGUENTI AL P.D. 120/2018 INERENTE LE ATTIVITA A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO, RIDEFINIZIONE DELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 4), CHIARIMENTO IN MERITO AL CONTROLLO DEL PARAMETRO "TEST DI TOSSICITA" QUALSIVOGLIA DENOMINATO, ELIMINAZIONE DEL PUNTO 7) E RETTIFICA DELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 3) PER MERO ERRORE MATERIALE.

Il Dirigente della Struttura organizzativa valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale";
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4233 del 16 ottobre 2013, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società Brabant Alucast Italy Site s.r.l., di Verrès, con provvedimento dirigenziale n. 3604 del 31 agosto 2007 e successive integrazioni e modificazioni, unitamente alla variazione di titolarità a favore della società Shiloh Industries Italia s.r.l. rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 2424/2018;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4157 del 28 ottobre 2014 recante: "modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società Brabant Alucast Italy site srl, di Verrès, con P.D. n. 4233 del 16 ottobre 2013 relativa all'installazione di un

impianto di aspirazione posto sopra la postazione di degasaggio del reparto alluminio, ai sensi del titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006”;

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 777 del 6 marzo 2015 recante: “modifica non sostanziale dell’autorizzazione integrata ambientale rinnovata alla società Brabant Alucast Italy site srl, di Verrès, con P.D. n. 4233 del 16 ottobre 2013 relativa alla proroga della messa a regime di un impianto di aspirazione posto sopra la postazione di degasaggio del reparto alluminio autorizzato con P.D. n. 4157 del 28/10/2014, ai sensi del titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006, alla definizione degli autocontrolli del forno Botta”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 120 del 15 gennaio 2018 recante: “aggiornamento delle attività a carico dell’ente di controllo e relative frequenze indicate nei provvedimenti autorizzativi rilasciati alle aziende titolari di autorizzazione integrata ambientale a seguito dell’approvazione dell’aggiornamento del piano di ispezione ambientale della Regione Autonoma Valle d’Aosta, ai sensi dell’art. 7 comma 11-bis del d.lgs. 46/2014, approvato con P.D n. 3802 in data 14 ottobre 2015, mediante P.D. 7728 in data 27 dicembre 2017”;
- visto quanto concordato nell’ambito del tavolo tecnico svoltosi in data 20 febbraio 2019, convocato con nota prot. n. 1153 dell’8 febbraio 2019, il cui verbale è stato inviato alle parti intervenute in data 21 febbraio 2019 con nota prot. n. 1675;
- considerata la proposta di installazione di un contaore digitale sul quadro elettrico a servizio del punto di emissione denominato E9 acquisita in data 15 maggio 2019 al prot. n. 3952;
- visto il parere favorevole all’installazione del contaore di cui al punto precedente inviato con nota prot. n. 8000 del 10 ottobre 2019;
- preso atto della comunicazione di avvenuta installazione del contaore citato, unitamente alla dichiarazione di entrata in servizio dello stesso in data 16 dicembre 2019, acquisita in data 02 dicembre 2019 al prot. n. 9403;
- preso atto, nell’ambito del tavolo tecnico citato, dell’errore materiale inerente l’indicazione dei controlli alle emissioni al punto denominato E12, anziché al punto di emissione denominato E18, presente nella tabella al punto 4) del P.D. n. 120/2018 e ritenuto di dover porre rimedio a tale mero errore materiale;
- preso atto, nell’ambito del tavolo tecnico citato, della mancata indicazione dei controlli a carico dell’ente preposto per quanto concerne il punto di emissione denominato E19 e ritenuto di integrare la tabella di cui al punto 4) del P.D. n. 120/2018;
- constatata la non completa aderenza di quanto previsto al punto 4) del P.D. 120/2018 con il quadro prescrittivo previsto dal P.D. 4233/2013 e s.m.i. in merito ai controlli a carico dell’ente di controllo;
- vista la nota tecnica indicata da ARPA VDA prot. n. 14226 del 13 dicembre 2019 acquisita in medesima data al prot. n. 9790 riguardante le criticità interpretative relative al parametro “test di tossicità” emerse nell’ambito del supporto tecnico all’ente preposto ai controlli in ambito A.I.A.;
- valutata la necessità di fornire un chiarimento a quanto riportato nella nota di cui al punto precedente;
- rilevata la presenza di un mero errore materiale nella tabella di cui al punto 3) del P.D. n. 120/2018 relativo ai controlli a carico dell’azienda Heineken Italia S.p.A., stabilimento di Pollein, inerente il controllo fiscale del parametro COD nel punto di emissione denominato

“pozzetto P2”, ritenendone necessaria la cancellazione in quanto, al punto 2.2.2 del P.D. n. 4232/2013 e s.m.i. relativo al rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, per tale parametro non è previsto alcun limite all’emissione;

- visto il Provvedimento Dirigenziale n. 331 del 05/02/2020 di revoca dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento n. 4987/2014 e s.m.i.;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 294 in data 8 marzo 2019 recante "Ridefinizione parziale della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2019 a integrazione e modificazione delle deliberazioni 994, 1109, 1224 e 1668 del 2018”;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 29/07/2016 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto, come prorogato, da ultimo, con DGR 1189/2019;

DECIDE

1) in base a quanto esposto in premessa, di sostituire la il punto 4) del P.D. 777/2015 con il seguente:

“4) di rettificare e integrare, alla luce del precedente punto 3) del presente dispositivo, del punto 2) del dispositivo del P.D. n. 2868 in data 28/07/2014 e del punto 3) del dispositivo del P.D. n. 4157 in data 28/10/2014, il punto 2.1.2 Limiti di emissione in atmosfera e frequenze di autocontrollo del P.D. n. 4233 in data 16/10/2013 concernente il rinnovo AIA rilasciato alla Società Brabant Alucast Italy site di Verrès come volturato mediante P.D. n. 2124/2018, sostituendolo con il seguente:

2.1.2 Limiti di emissione in atmosfera e frequenze di autocontrollo

La società Brabant Alucast Italy Site s.r.l. deve rispettare i valori limite alle emissioni di agenti inquinanti nell’aria sotto riportati:

Punto di emissione	Impianto/Fase di processo	Sistema di abbattimento	Portata ⁽¹⁾ (Nm ³ /h)	Sostanza inquinante	Limiti di emissione		Frequenza autocontrollo
					Concentrazione (mg/Nm ³) ⁽²⁾	Flusso di massa (kg/h)	
E1	Impianto aspirazione fumi da isole di pressocolata	Filtro a maniche	49000	Polveri	20	0,98	Annuale
E9	Impianto aspirazione fumi da	Filtro a cartucce	9000	Polveri	20	0,18	(6)

	manutenzione sifoni						
E12	Forno di fusione dell'alluminio Botta	Nessuno	5000	Polveri	20	0,10	(3)
				CO	150	0,75	
				NOx	120	0,60	
				COV (espressi come COT)	100	0,50	
E18	Forno di fusione dell'alluminio Strikomelter	Nessuno	5000	Polveri	20	0,10	Annuale
				CO	150	0,75	
				Nox (espressi come NO2)	120	0,60	
				COV (espressi come COT)	100	0,50	
E19	Aspirazione postazione degasaggio alluminio	Filtro a tasche	6000	Polveri	20	0,12	Non previsto ⁽⁵⁾
				Fluoro e suoi composti (espressi come Hf) ⁽⁴⁾	5 ⁽⁴⁾	0,03	Non previsto ⁽⁵⁾

¹ La misura della portata è necessaria per la determinazione del flusso di massa. Il valore di portata indicato in tabella ha carattere di riferimento indicativo e non costituisce un parametro di controllo in sede di verifica.

² Valori riferiti alle condizioni standard di 273 K e 101325 Pa

³ fino a 400 h/ anno, configurandosi uso occasionale, non sono previsti gli autocontrolli.

L'azienda deve tenere un registro delle accensioni, superate le 400 h/anno deve comunicare all'Autorità ambientale, alla Struttura regionale competente in materia di tutela della qualità dell'aria, ad ARPA VDA e al Corpo Forestale il loro superamento. Tali informazioni dovranno essere riportate nella Relazione annuale

⁴ Il valore limite per il fluoro ed i relativi composti deve essere rispettato nel caso di utilizzo del prodotto COVERAL GR 6512 o comunque nel caso in cui venga utilizzato un prodotto granulare con contenuto in fluoro superiore a 0,06 kg F/ kg prodotto.

⁵ Considerata la durata piuttosto limitata delle fasi di effettiva emissione di inquinanti in atmosfera l'azienda è esentata dall'effettuazione degli autocontrolli annuali. L'azienda dovrà comunque condurre le misure di autocontrollo alle emissioni a seguito della messa a regime dell'impianto per la verifica del rispetto dei limiti di emissione.

⁶ L'azienda, raggiunte le 400 ore/anno di funzionamento dell'impianto, in base a quanto riportato dal contatore automatico installato sull'impianto di aspirazione, deve darne comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di tutela della qualità dell'aria, ad ARPA VDA e al Corpo Forestale e effettuare la misura di autocontrollo entro 3 mesi dal superamento di tale soglia di utilizzo. L'azienda deve provvedere a segnare su un apposito registro a disposizione delle autorità competente il controllo il numero di ore di funzionamento indicato al 1° gennaio di ogni anno.”;

2) di sostituire la tabella riportata al punto 4) del P.D. 120/2018 con la seguente:

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
Esecuzione del	Report	Verifica completa del	-	-	Annuale

piano di Monitoraggio e Controllo	di annuale risultanze del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.				
Sopralluoghi/ campionamenti/ monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti dall'AIA	Impianto di aspirazione isole di pressocolata (E1)	Polveri	Biennale	
			Impianto di aspirazione manutenzione sifoni (E9)			A seguito della comunicazione del superamento delle 400 ore di funzionamento
			Forno di fusione dell'alluminio Strikomelter (E18)	Polveri, CO, NOx (espressi come NO ₂), COV	Biennale	
		Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in aria		Impianto di aspirazione isole di pressocolata (E1)	-	Biennale
				Impianto di aspirazione manutenzione sifoni (E9)		
				Aspirazione postazione degasaggio alluminio (E19)		
	Gestione rifiuti	Verifica dell'idoneità dei depositi temporanei interni		-	-	Biennale
		Verifiche documentali				
	Campionamento di rifiuti per caratterizzazione completa degli stessi		-	-	A discrezione dell'ente di controllo	
Emissioni in	Controllo dei limiti di	Pozzetto di	pH, Solidi		Annuale	

acqua	emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA	ispezione, sulle rete delle acque in uscita dall'impianto di trattamento	sospesi totali, BOD ₅ , COD, Alluminio, Arsenico, Bario, Cadmio, Cromo totale, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Test di tossicità	
Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge	Annuale
Suolo	Verifica idoneità dei depositi e stoccaggi sostanze pericolose secondo quanto dichiarato dall'azienda in sede di verifica di assoggettabilità a redazione della relazione di Riferimento	-	-	Biennale

- 3) di stabilire che i controlli inerenti il “Test di tossicità” qualsivoglia denominato nei punti da 2) a 6) del P.D. n. 120/2018 devono essere effettuati secondo il metodo IRSA-CNR 8020, ovvero utilizzando l’organismo della specie *Daphnia magna* individuato nello stesso;
- 4) di abrogare, per i motivi riportati in premessa, il punto 7) del P.D. 120/2018 relativo ai controlli a carico dell’impianto di trattamento di rifiuti liquidi conferiti mediante bottini gestito dal Sub-ATO Monte Emilius Piana d’Aosta;
- 5) di rettificare, per i motivi espressi in premessa, la tabella di cui al punto 3) del P.D. 120/2018, per i motivi espressi in premessa, eliminando il controllo fiscale al parametro “COD” presso il pozzetto di ispezione denominato P2;
- 6) di stabilire che quanto riportato ai punti precedenti abbia a valere per i controlli effettuati da parte dell’ente preposto ai controlli ambientali in ambito di A.I.A. a partire dall’anno 2020;
- 7) di stabilire che la Struttura organizzativa valutazione ambientale e tutela della qualità dell’aria notifichi il presente provvedimento alle imprese a regime autorizzativo di A.I.A., al Corpo Forestale della Valle d’Aosta e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell’Amministrazione regionale;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l’Amministrazione regionale.

L’ESTENSORE
- Xavier CORNAZ -

IL DIRIGENTE
- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Atto non soggetto a spesa

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 21/02/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO